Messaggero Veneto 22 giugno 2007

Il sindaco: resta una priorità per la politica a tutti i livelli

Soluzioni al problema casa

MONFALCONE. L'emergenza abitativa, le nuove politiche del welfare, la **rete** dei Comuni per lo scambio delle esperienze, il gruppo di lavoro regionale per fornire indicazioni alle legge regionale su "Disciplina organica dell'intervento in materia di edilizia residenziale" sono i temi affrontati nel corso della riunione tenutasi nella sede dell'**Anci** regionale e coordinata dal presidente regionale Gianfranco Pizzolitto. All'incontro, séguito del convegno "Emergenza **casa**, nuove politiche abitative e del welfare" tenutosi a Monfalcone lo scorso marzo, hanno partecipato anche l'assessore ai Servizi socioassistenziali di Monfalcone Cristiana Morsolin, l'assessore ai Lavori pubblici e progetto **casa** del Comune di Reggio Emilia Carla Colzi, il presidente della Conferenza permanente regionale per la programmazione sanitaria sociale Vittorino Boem e l'assessore alle Politiche sociali di Udine, Daniele Cortolezzis. «L'obiettivo – ha evidenziato Pizzolitto – è che la **casa** torni a essere una priorità per la politica a tutti i livelli, per rispondere in modo appropriato ai nuovi bisogni dei cittadini. Il disagio abitativo non riguarda più solo le grandi aree metropolitane, ma è diffuso anche nei comuni di minori dimensioni». I Comuni rivestono un ruolo fondamentale di «istituzione di prossimità» e di coordinatore di politiche sul territorio, politiche che che devono essere sempre più multisettoriali, che vanno dall'Urbanistica alla Pianificazione e politiche sociali. In particolare, è stato evidenziato che le nuove politiche «edilizia residenziale sociale» e «alloggio sociale» dovranno essere considerate anche nella legge regionale di prossima discussione alla IV commissione permanente, ma anche al consiglio delle autonomie locali. L'**Anci** ha assicurato il proprio contributo di proposta, in particolare sul ruolo di coordinamento dei Comuni. È previsto anche un nuovo congegno per ampliare il confronto fra i soggetti. Fra gli strumenti più interessanti emersi dall'incontro gli appartamenti in rotazione, l'agenzia sociale immobiliare, il progetto nazionale Asilo per l'integrazione e i bandi di autorecupero.